



Palermo, 12 novembre 2008

COMUNICATO STAMPA

GIORNATA MONDIALE DELLA FILOSOFIA, *LA STAMPA DEL PENSIERO* IN MOSTRA A VILLA ZITO
L'ESPOSIZIONE RESTERÀ APERTA FINO AL 20 GENNAIO 2009

Cento libri sono, forse, poca cosa per raccontare la storia del pensiero, dovendo dare spazio spesso a "voci" lette a distanza di migliaia di anni. Gli stessi libri nel momento in cui vengono "esposti" suscitano un fascino aggiuntivo, che determina emozione e sollecita curiosità intellettuale, talora anche in persone lontane da rigorosi interessi filosofici.

I cento libri che si susseguono nello spazio espositivo della mostra *La stampa del pensiero*, promossa dalla Fondazione Banco di Sicilia e allestita nelle sale del Museo d'Arte e Archeologia I. Mormino in concomitanza della *Giornata Mondiale della Filosofia* dell'Unesco, presentano un prezioso insieme di rare ed antiche opere che riguardano l'evoluzione del pensiero filosofico e scientifico pubblicate nel periodo tra la fine del Quattrocento e gli inizi del Novecento. **La mostra sarà inaugurata venerdì 21 novembre, alle 10.**

Il primo periodo comprende opere di Paolo Orosio (*Historiarum initium ad Aurelium Augustinum*), di Eusebius Caesariensis (*De Evangelica praeparatione*) e diverse opere degli inizi del Rinascimento sul rinnovato interesse per il pensiero aristotelico e in particolare per il dibattito tra le diverse interpretazioni sull'immortalità dell'anima. Di notevole interesse sono le lezioni di Antonio Trombetta, dello Studio di Padova (*Tractatus singularis contra Averroystas de humanarum animarum; In Tractatum formalitatum Scoti sententia; Opus in Mataphysica Arist. Padue in thomistas discussum*). Altre opere rare sono quelle di Hieronymus Cardanus (*De Utilitate ex Adversis capienda libri IV*) e di Francesco Bacone (*Opuscula varia postuma, filosofica, civilis et teologica*).

Fra i pensatori di maggiore rilevanza della fine del Seicento, che ha dato alla storia del pensiero un nuovo corso alla scienza e alla filosofia: Gottfried Wilhelm Leibniz (*Recueil de diverses pieces sur la philosophie, la religion naturerelle par Leibniz, Clarke, Newton, & autres Auteurs célèbres*), John Locke (*Essai Philosophique concernant l'entendement humain*) e Pierre Bayle con il Dizionario storico e critico che segna l'importante cambio di stile (*Analyse raisonné de Bayle, ou abrégé methodique de ses ouvrages, particulièrement de son Dictionnaire historique et critique*), opere tutte pubblicate nella prima metà del Settecento nell'ambito culturale illuminista. Il pensiero intorno al concetto del "diritto naturale" e dell'"uomo culturale" nei secoli XVII e XVIII è presente con diverse opere, tra le più rare: *De Jure naturali et Gentium juxta disciplinam Ebraeorum di Joannis Seldeni*, *Les devoirs de l'homme et du citoiene, tels qu'ils lui sont prescrits par la loi naturelle di Samuel von Pufendorf* e *Recherche nouvelle de l'Origine et des fondemens du droit de la nature di Frederic Henri Strube de Piermort*.

I libri pubblicati nell'area culturale illuminista sono quelli presenti in maggior numero nella Mostra.

Fra le opere di Autori francesi: Charles Louis Montesquie, (*Oeuvres, Nouvelle édition, corrigée, & considérablement augmentée par l'Auteur*), Charles Bonnet (*Essai analytique sur les facultés de l'ame*), Paul Einrich Dietrich, barone d'Holbach (*Systeme de la Nature, ou des Loix du monde physique, et du monde mora*), Claude-Adrien Helvetius (*Oeuvres complètes*). Il pensiero del secolo dei lumi coinvolge molti stati dell'Europa: la Prussia, dove nasce il più grande filosofo dell'età moderna: Immanuel Kant, *Die Metaphysik der Sitten* comprendente *Metaphysiche Anfangsgrunde der Rechtslehre* e *Metaphysische Anfangsgrunde der Lugendlehr*, la Germania con l'opera di Georg

